

**ENTE PARCO NATURALE PANEVEGGIO PALE DI SAN MARTINO**

**Provincia autonoma di Trento**

**SELEZIONE PUBBLICA,**

**PER COLLOQUIO, CON LE PROCEDURE DI CUI ALL'ART. 49 DEL D.P.P. 12 OTTOBRE 2007, N. 22-102/LEG. E S.M., PER L'ASSUNZIONE A TEMPO DETERMINATO, DI UNA UNITA' DI PERSONALE DELLA FIGURA PROFESSIONALE DI ASSISTENTE AD INDIRIZZO AMMINISTRATIVO CONTABILE, LIVELLO BASE, AREA DEGLI ISTRUTTORI, 1^ POSIZIONE RETRIBUTIVA**

**FIGURA A SELEZIONE E TRATTAMENTO ECONOMICO**

In esecuzione della deliberazione della Giunta Esecutiva n. 4, di data 29 gennaio 2026 e della determinazione del Direttore n. 32, di data 11 febbraio 2026, è indetta una selezione pubblica, per colloquio, con le procedure di cui all'art. 49 del D.P.P. 12 ottobre 2007, n. 22-102/Leg. e s.m., per l'assunzione a tempo determinato, di un Assistente ad indirizzo amministrativo contabile, Area degli istruttori, livello base, 1^ posizione retributiva.

Il trattamento economico, ai sensi del vigente contratto collettivo provinciale di lavoro, è il seguente:

- stipendio base: € 18.891,12 annui lordi;
- assegno: € 2.424,00 annui lordi;
- indennità integrativa speciale: € 6.371,01 annui lordi;
- tredicesima mensilità;
- assegno per il nucleo familiare se ed in quanto dovuto;
- eventuali ulteriori emolumenti previsti dalle vigenti disposizioni legislative o contrattuali, qualora spettanti.

**AMMISSIONE ALLA SELEZIONE: REQUISITI RICHIESTI**

Per l'ammissione alla selezione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- 1) età non inferiore agli anni 18 compiuti alla data di scadenza di presentazione delle domande di partecipazione alla selezione;
- 2) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica). Possono partecipare alla procedura selettiva i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ovvero i familiari di cittadini dell'Unione europea, anche se cittadini di Stati terzi, purché siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ed i cittadini di Paesi Terzi purché siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria (art. 38 D. Lgs. 30-03 -2001, n. 165 così come modificato dalla L. 6 Agosto 2013 n. 97) in possesso dei seguenti requisiti:
  - godimento dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento;
  - essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
  - avere adeguata conoscenza della lingua italiana rapportata alla categoria e figura professionale a selezione.
- 3) idoneità fisica all'impiego, rapportata alle mansioni lavorative richieste dalla figura professionale a selezione. All'atto dell'eventuale assunzione l'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica

collegiale di controllo il concorrente, il quale può farsi assistere da un medico di fiducia assumendosi la relativa spesa;

- 4) immunità da condanne che comportino l'interdizione dai pubblici uffici perpetua o temporanea per il periodo dell'interdizione incluse quelle, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale ("Dei delitti dei Pubblici Ufficiali contro la Pubblica Amministrazione") ai sensi dell'articolo 35 bis del D.Lgs. 165/2001;
- 5) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo, né essere stati destituiti, licenziati o dichiarati decaduti dall'impiego per aver conseguito l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile oppure per lo svolgimento di attività incompatibile con il rapporto di lavoro alle dipendenze della pubblica amministrazione;
- 6) per i cittadini soggetti all'obbligo di leva: essere in posizione regolare nei confronti di tale obbligo;
- 7) essere in possesso di un diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale.

Non possono essere assunti coloro che negli ultimi cinque anni precedenti all'assunzione siano stati destituiti o licenziati da una Pubblica Amministrazione per giustificato motivo soggettivo o per giusta causa o siano incorsi nella risoluzione del rapporto di lavoro in applicazione dell'art. 32 quinquies, del codice penale o per mancato superamento del periodo di prova nella medesima categoria e livello a cui si riferisce l'assunzione. Per i destinatari del Contratto Collettivo Provinciale di Lavoro, comparto Autonomie Locali, l'essere stati oggetto, negli ultimi tre anni precedenti ad un'eventuale assunzione a tempo determinato, di un parere negativo sul servizio prestato al termine di un rapporto di lavoro a tempo determinato presso l'Ente che effettua l'assunzione, comporta l'impossibilità ad essere assunti, a tempo determinato, per le stesse mansioni.

L'Amministrazione si riserva di provvedere all'accertamento dei suddetti requisiti e può disporre in ogni momento, con determinazione motivata del Direttore, l'esclusione dalla selezione dei concorrenti in difetto dei requisiti prescritti. L'esclusione verrà comunicata all'interessato.

Con la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura, nelle forme di cui al D.P.R. 445/2000, il candidato si assume la responsabilità della veridicità di tutte le informazioni fornite nella domanda e negli eventuali documenti allegati, nonché della conformità all'originale delle copie degli eventuali documenti prodotti.

L'Amministrazione procederà a verifiche a campione e qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera; tale dichiarazione inoltre, quale "dichiarazione mendace", sarà punita ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

Per eventuali informazioni sulla selezione, rivolgersi alla Direzione dell'Ente Parco naturale Paneveggio Pale di San Martino (tel. 0439/64854), (orario: dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30).

Il Responsabile del procedimento è individuato nel dott. Cristiano Trotter, direttore dell'Ente Parco.

## **MODALITA' PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**

Per essere ammessi alla selezione gli aspiranti dovranno far pervenire all'Ente Parco naturale Paneveggio Pale di San Martino (Loc. Castelpietra 2, 38054 Primiero San Martino di Castrozza)

**entro le ore 12.00 del giorno 9 marzo 2026**

apposita domanda che dovrà essere redatta su carta semplice, seguendo il fac-simile allegato al presente avviso di selezione, disponibile sul sito Internet [www.parcopan.org](http://www.parcopan.org).

La domanda dovrà essere inoltrata esclusivamente avvalendosi di uno dei seguenti metodi:

- presentazione diretta alla segreteria protocollo dell'Ente Parco naturale Paneveggio Pale di San Martino, in Località Castelpietra n. 2, 38054 Primiero San Martino di Castrozza, in orario di ufficio (dal lunedì al giovedì, orario 9.00-12.30 e 14.30-16.15, il venerdì orario 9.00-12.30);

- invio del modulo, firmato e scansionato, con allegata scansione del documento di identità in corso di validità, mediante Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo [parcopan@legalmail.it](mailto:parcopan@legalmail.it) (farà fede esclusivamente la data di spedizione risultante dal sistema di Posta Elettronica Certificata).

Per le domande presentate direttamente, la data di acquisizione delle istanze sarà stabilita e comprovata dalla data indicata nella ricevuta sottoscritta dal personale di questa Amministrazione addetto al ricevimento.

Il candidato avrà cura di conservare la ricevuta attestante il ricevimento da parte dell'amministrazione della domanda di partecipazione da cui risulti che lo stesso è stato inviato nei tempi sopra indicati.

La domanda ed eventuali allegati dovranno essere solamente in formato PDF o JPEG e non dovranno essere zippati.

Nella domanda, redatta in carta semplice, l'aspirante dovrà dichiarare, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e consapevole della decadenza dagli eventuali benefici ottenuti e delle sanzioni penali previste rispettivamente dagli articoli 75 e 76 del citato decreto, per le ipotesi di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi:

- le complete generalità (nome, cognome, data e luogo di nascita, il codice fiscale);
- di essere di età non inferiore agli anni 18;
- di essere in possesso della cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) ovvero di essere cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea ovvero di essere familiare di cittadino dell'Unione europea, anche se cittadino di Stato terzo, titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ovvero di essere cittadino di Paesi Terzi titolare del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolare dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria (art.38 D. Lgs. 30-03-2001, n. 165 così come modificato dalla L. 6 Agosto 2013 n. 97), in possesso dei seguenti requisiti:
  - godimento dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento;
  - essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
  - avere adeguata conoscenza della lingua italiana rapportata alla categoria e figura professionale a selezione;
- l'idoneità fisica all'impiego rapportata alle mansioni lavorative richieste dalla figura professionale a selezione;
- il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali medesime;
- per i cittadini soggetti all'obbligo di leva: essere in posizione regolare nei confronti di tale obbligo;
- le eventuali condanne penali o le applicazioni della pena su richiesta di parte (patteggiamento), incluse quelle, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale ("Dei delitti dei Pubblici Ufficiali contro la Pubblica Amministrazione") ai sensi dell'articolo 35 bis del D.Lgs. 165/2001 oppure di non aver riportato condanne penali e di non essere stato destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi

della vigente normativa (comprese quelle con il beneficio della non menzione) e di essere a conoscenza o meno di eventuali procedimenti penali pendenti;

- di non essere stato destituito, licenziato o dichiarato decaduto dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per aver conseguito l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile oppure per lo svolgimento di attività incompatibile con il rapporto di lavoro alle dipendenze della Pubblica Amministrazione;
- di essere consapevole del fatto che, con riferimento agli ultimi 5 anni precedenti all'eventuale assunzione, l'essere stati destituiti o licenziati da una Pubblica Amministrazione per giustificato motivo soggettivo o per giusta causa o l'essere incorsi nella risoluzione del rapporto di lavoro in applicazione dell'articolo 32 quinquies, del codice penale o per mancato superamento del periodo di prova nella medesima categoria e livello a cui si riferisce l'assunzione, comporta l'impossibilità ad essere assunti;
- di essere consapevole del fatto che, per i destinatari del contratto collettivo provinciale di lavoro, comparto Autonomie Locali, l'essere stati oggetto, negli ultimi 3 anni precedenti ad un'eventuale assunzione a tempo determinato, di un parere negativo sul servizio prestato al termine di un rapporto di lavoro a tempo determinato, comporta l'impossibilità ad essere assunti a tempo determinato, per le stesse mansioni;
- l'eventuale appartenenza alla categoria di soggetti di cui all'art. 3 della L.P. 10 settembre 2003 n. 8 o di cui all'art. 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, nonché la richiesta, per l'espletamento del colloquio, di eventuali ausili in relazione all'handicap o ai disturbi specifici di apprendimento e/o necessità di tempi aggiuntivi per sostenere la prova d'esame. I candidati dovranno allegare - in originale o in copia autenticata - certificazione datata relativa allo specifico handicap rilasciata dalla Commissione medica competente per territorio. Per quanto attiene l'indicazione precisa dei tempi aggiuntivi e degli ausili di cui il candidato dovesse, eventualmente, avere bisogno sarà necessario allegare un certificato medico;
- il titolo di studio posseduto (la mancata dichiarazione al riguardo sarà equiparata ad assenza di titolo di studio richiesto per l'accesso e perciò comporterà l'esclusione) specificando l'istituto, la data di rilascio e la votazione conseguita. I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare la traduzione del titolo autenticata dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana nonché la documentazione relativa all'equipollenza al corrispondente titolo italiano. In mancanza, l'amministrazione provvederà all'ammissione con riserva fermo restando che l'equipollenza del titolo di studio dovrà comunque essere posseduta al momento dell'assunzione;
- l'eventuale possesso di titoli di precedenza e/o preferenza, a parità di valutazione, di cui agli allegati A) e B) al presente avviso.

#### **LA DOMANDA DOVRÀ ESSERE FIRMATA DAL CONCORRENTE A PENA DI ESCLUSIONE.**

Nel caso in cui dalle dichiarazioni emergano incongruenze, dubbi od incertezze, l'Amministrazione si riserva di chiedere chiarimenti e documenti da produrre entro il termine perentorio indicato dall'Amministrazione stessa.

Tutti i requisiti ed i titoli prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione nonché alla data dell'eventuale assunzione, eccetto per i titoli di preferenza, che devono essere posseduti unicamente alla data di scadenza di presentazione delle domande.

I candidati sono tenuti, in ogni caso, a comunicare tempestivamente, all'Amministrazione qualsiasi variazione dei dati dichiarati nella domanda di partecipazione alla selezione.

Ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 recante disposizioni in merito alla protezione dei dati personali, i dati forniti dai candidati tramite l'istanza formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa suddetta e degli obblighi di riservatezza, per provvedere agli adempimenti connessi all'attività concorsuale, così come illustrato nella nota informativa di cui in allegato.

I contenuti dell'avviso e le modalità con le quali viene espletata la selezione sono conformi, compatibilmente con la figura richiesta, al D.P.P. n. 22-102/Leg. di data 12 ottobre 2007 e ss. mm. avente ad oggetto "Regolamento per l'accesso all'impiego presso la Provincia autonoma di Trento e per la costituzione, il funzionamento e la corresponsione dei compensi delle commissioni esaminatrici (articoli 37 e 39 della Legge Provinciale 3 aprile 1997 n. 7") e alle altre disposizioni di legge o di regolamento vigenti in materia.

Il presente avviso è emanato nel rispetto delle pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi del D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della L. 28 novembre 2005, n. 246".

## AUTOCERTIFICAZIONI

Alla domanda dovrà essere allegata la fotocopia semplice di un documento d'identità (fronte e retro) in corso di validità (qualora le dichiarazioni contenute nella domanda non siano sottoscritte alla presenza del dipendente addetto) e la ricevuta del versamento della tassa di concorso di Euro 10,00. **Il pagamento di euro 10,00 è condizione per la partecipazione**, pena l'esclusione dalla procedura concorsuale e potrà essere effettuato unicamente tramite il sistema PagoPA. Il servizio è accessibile sul sito istituzionale, [www.parcopan.org](http://www.parcopan.org) utilizzando il seguente link: <https://amoney.pa.parcopaneveggio.plugin.it/>.

La suddetta tassa non è rimborsabile.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato oppure da una mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali, telegrafici, via fax o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

## PROGRAMMA D'ESAME

L'esame consiste in un colloquio con la assegnazione di domande sugli argomenti di seguito riportati. Il punteggio ottenuto sarà espresso in trentesimi. **La prova si intenderà superata con l'ottenimento di un punteggio non inferiore ai 18/30.**

Il colloquio verterà sui seguenti argomenti:

- Ordinamento della Provincia autonoma di Trento e degli Enti Parco provinciali (Legge provinciale n. 11/2007; DPP 21 gennaio 2010, n. 3-35/Leg);
- Armonizzazione contabile e suoi principi contabili (Decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 coordinato con il decreto legislativo 10 agosto 2014 n. 126; Legge provinciale n. 7/1979);
- Diritti e doveri dei pubblici dipendenti;
- Trattamento giuridico ed economico del personale del Comparto autonomie locali della Provincia autonoma di Trento;
- Nozioni di diritto amministrativo con particolare riferimento alla legge sul procedimento e alla normativa privacy;

- Nozioni su “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” (Legge 06/11/2012, n.190).

## **DIARIO DELLA PROVA DI SELEZIONE**

Il colloquio, nel rispetto dei termini di preavviso previsti dalla normativa vigente,

**si svolgerà il giorno giovedì 19 marzo 2026,  
presso la sede dell’Ente Parco, Villa Welsperg, Loc. Castelpietra 2, Primiero San Martino di Castrozza,  
con inizio dalle ore 10.00.**

Le comunicazioni degli ammessi alla prova, all’esito del colloquio e alla posizione in graduatoria verranno pubblicati sul sito internet dell’Ente Parco all’indirizzo <https://www.parcopan.org>, nella sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso.

Per ragioni di privacy, nelle comunicazioni riguardanti l’avviso di selezione il candidato sarà identificato attraverso il numero di protocollo assegnato in sede di presentazione della domanda di partecipazione alla selezione.

Tali comunicazioni hanno valore di notifica a tutti gli effetti di legge, pertanto si precisa che non sarà inviata al candidato alcuna comunicazione personale relativamente all’ammissione al concorso, alla convocazione al colloquio e alla posizione in graduatoria.

I dati di cui al comma precedente, avendo la finalità di comunicare ai candidati l’avvenuta ammissione alla procedura e la convocazione al colloquio, rimangono pubblicati fino alla data di pubblicazione della graduatoria finale. La graduatoria finale è pubblicata, riportando il nome e cognome del vincitore e il numero di protocollo dei candidati idonei, per il tempo previsto dalle vigenti disposizioni di legge (5 anni) a decorrere dal 1° gennaio successivo alla data di pubblicazione, ai sensi dell’art. 8 del D.Lgs. n. 33/2013.

Nel solo caso in cui vi siano candidati NON ammessi alla selezione, sarà inoltrata personale comunicazione all’indirizzo mail/pec indicato nella domanda di partecipazione alla selezione, dove verrà specificato il motivo che ne ha impedito l’ammissione.

Non saranno pubblicati sul sito istituzionale gli esiti riferiti ai soggetti non ammessi o che non abbiano superato il colloquio.

Un eventuale rinvio (della pubblicazione del luogo, della data e dell’ora di svolgimento del colloquio) sarà comunicato mediante pubblicazione di avviso sul sito internet istituzionale dell’Ente ([www.parcopan.org](http://www.parcopan.org)).

## **NOTA BENE**

Si sottolinea che ai fini delle convocazioni, la pubblicazione sul sito internet ha valore di notifica a tutti gli effetti alla/al candidata/o, alla/al quale pertanto non sarà inviato alcun ulteriore avviso.

Al colloquio ciascun aspirante dovrà presentarsi con un valido documento di identificazione, provvisto di fotografia. La mancata presentazione dei candidati alla sede di esame o la presentazione in ritardo comporterà l’esclusione dal concorso, qualunque ne sia la causa che l’ha determinata, anche se indipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Il colloquio si svolgerà in un’aula aperta al pubblico. Al termine di ogni seduta dedicata al colloquio, la commissione giudicatrice formerà l’elenco dei candidati esaminati, con l’indicazione del voto da ciascuno riportato che sarà affisso nella sede d’esame nonché pubblicato nel sito internet dell’Ente Parco all’indirizzo [www.pnab.it](http://www.pnab.it).

## **COMMISSIONE ESAMINATRICE**

La Commissione esaminatrice, composta da tre a cinque esperti, sarà nominata con deliberazione della Giunta Esecutiva dell'Ente Parco.

## **COMPILAZIONE DELLA GRADUATORIA DELLA SELEZIONE**

Il punteggio finale sarà costituito dal voto conseguito nella prova di selezione.

Sulla base dei risultati del colloquio, la Commissione esaminatrice formerà la graduatoria di merito secondo l'ordine del punteggio conseguito dai candidati idonei.

A norma dell'art. 40 della legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7 e dell'articolo 25 del D.P.P. n. 22 - 102/Leg. di data 12 ottobre 2007, la Giunta Esecutiva dell'Ente Parco procederà all'approvazione dell'operato della Commissione esaminatrice e della graduatoria di merito, osservate le eventuali precedenza e preferenze di legge di cui agli allegati A) e B) del presente avviso di selezione dichiarate nella domanda di partecipazione e alla dichiarazione del vincitore.

La graduatoria finale di merito sarà pubblicata all'Albo e sul sito Internet dell'Ente Parco all'indirizzo [www.parcopan.org](http://www.parcopan.org). Dalla data di pubblicazione di detto avviso all'Albo decorrerà il termine per eventuali impugnative.

La graduatoria avrà validità per un periodo di tre anni successivi alla data di approvazione.

In caso di assunzione, il candidato avrà diritto al trattamento economico previsto dal vigente Contratto Collettivo Provinciale di Lavoro.

In caso di cessazione dal servizio, ai sensi dell'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i., è fatto divieto di prestare attività lavorativa (a titolo di lavoro subordinato o autonomo) per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri negli ultimi tre anni di servizio.

L'Ente Parco potrà procedere, ai sensi dell'articolo 71 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive contenute nella domanda di partecipazione relative ai requisiti per l'accesso; sanzioni penali sono previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di formazione o uso di atti falsi e di dichiarazioni mendaci.

Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato, oltre a rispondere ai sensi dell'art. 76 del citato decreto, decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

I candidati che renderanno dichiarazioni non rispondenti a verità, relative al possesso dei requisiti fondamentali per la partecipazione alla selezione, verranno cancellati dalla graduatoria e il rapporto di lavoro, ove già instaurato, verrà risolto.

Primiero San Martino di Castrozza, lì 11 febbraio 2026

IL DIRETTORE  
- dott. Cristiano Trotter –

**CATEGORIE AVENTI DIRITTO ALLA PRECEDENZA NELLA GRADUATORIA FINALE**

HANNO DIRITTO ALLA RISERVA I MILITARI VOLONTARI DELLE FORZE ARMATE, CONGEDATI SENZA DEMERITO DALLE FERME CONTRATTE, NONCHÉ GLI UFFICIALI DI COMPLEMENTO IN FERMA BIENNALE E GLI UFFICIALI IN FERMA PREFISSATA CHE HANNO COMPLETATO SENZA DEMERITO LA FERMA CONTRATTA, AI SENSI DELL'ART. 678, COMMA 9 E DELL'ART. 1014, COMMA 3, DEL DECRETO LEGISLATIVO 15 MARZO 2010, N. 66 (CODICE DELL'ORDINAMENTO MILITARE).

«In particolare, ai sensi dell'articolo 1014, comma 3 e 4, e dell'articolo 678, comma 9, del D.Lgs. 66/2010 e s.m., è prevista la riserva di un posto per i volontari delle Forze Armate. Nel caso non vi siano candidate o candidati idonei appartenenti all'anzidetta categoria, il posto sarà assegnato ad altri candidati/candidate utilmente collocati in graduatoria.

I soggetti militari attualmente destinatari della riserva di posti sono tutti i volontari in ferma prefissata (VFP1 e VFP4, rispettivamente ferma di un anno e di quattro anni) i VFB, in ferma triennale, e gli Ufficiali di completamento biennale o in ferma prefissata».

*I titoli dovranno essere autocertificati ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000.*



**TITOLI CHE DANNO DIRITTO ALLA PREFERENZA A PARITA' DI MERITO**

**(art. 5, comma 4 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni, art. 25 del D.P.P. n. 22 - 102/Leg. di data 12 ottobre 2007 e s.m, art. 49, c. 5 della L.P. 3 aprile 1997, n. 7).**

- 1) GLI INSIGNITI DI MEDAGLIA AL VALOR MILITARE
- 2) I MUTILATI ED INVALIDI DI GUERRA EX COMBATTENTI
- 3) I MUTILATI ED INVALIDI PER FATTO DI GUERRA
- 4) I MUTILATI ED INVALIDI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO
- 5) GLI ORFANI DI GUERRA
- 6) GLI ORFANI DEI CADUTI PER FATTO DI GUERRA
- 7) GLI ORFANI DEI CADUTI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO
- 8) I FERITI IN COMBATTIMENTO
- 9) GLI INSIGNITI DI CROCE DI GUERRA O DI ALTRA ATTESTAZIONE SPECIALE DI MERITO DI GUERRA NONCHÉ I CAPI DI FAMIGLIA NUMEROSA
- 10) I FIGLI DEI MUTILATI E DEGLI INVALIDI DI GUERRA EX COMBATTENTI
- 11) I FIGLI DEI MUTILATI E DEGLI INVALIDI PER FATTO DI GUERRA
- 12) I FIGLI DEI MUTILATI E DEGLI INVALIDI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO
- 13) I GENITORI VEDOVİ NON RISPOSATI, I CONIUGI NON RISPOSATI E LE SORELLE ED I FRATELLI VEDOVİ O NON SPOSATI DEI CADUTI IN GUERRA
- 14) I GENITORI VEDOVİ NON RISPOSATI, I CONIUGI NON RISPOSATI E LE SORELLE ED I FRATELLI VEDOVİ O NON SPOSATI DEI CADUTI PER FATTO DI GUERRA
- 15) I GENITORI VEDOVİ NON RISPOSATI, I CONIUGI NON RISPOSATI E LE SORELLE ED I FRATELLI VEDOVİ O NON SPOSATI DEI CADUTI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO
- 16) COLORO CHE ABBIANO PRESTATO SERVIZIO MILITARE COME COMBATTENTI
- 17) COLORO CHE ABBIANO PRESTATO SERVIZIO A QUALUNQUE TITOLO (in qualità di lavoratore dipendente) PER NON MENO DI UN ANNO, NELL'AMMINISTRAZIONE DELL'ENTE PARCO PANEVEGGIO PALE DI SAN MARTINO
- 18) I CONIUGATI E I NON CONIUGATI CON RIGUARDO AL NUMERO DEI FIGLI A CARICO (indicare il n. dei figli a carico)
- 19) GLI INVALIDI ED I MUTILATI CIVILI
  - certificato rilasciato dalla Commissione sanitaria regionale o provinciale attestante causa o grado di invalidità.

**20) I MILITARI VOLONTARI DELLE FORZE ARMATE CONGEDATI SENZA DEMERITO AL TERMINE DELLA FERMA O RAFFERMA**

In caso di permanenza di parità di merito e di titoli, la preferenza è data dal genere (maschile o femminile) meno rappresentato nella figura professionale oggetto delle selezioni, alla data di scadenza dei termini per la presentazione delle domande di partecipazione allo stesso.

A parità di genere, la preferenza è determinata nell'ordine:

- a) dal numero di figli, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato servizio all'Ente Parco (per meno di un anno) o in altre amministrazioni pubbliche in qualità di lavoratore dipendente (indicare l'Amministrazione presso la quale è stato prestato il servizio);
- c) dal più giovane di età;
- d) dal maggior punteggio o valutazione conseguiti per il rilascio del titolo di studio richiesto per l'accesso.

Ai sensi della L. n. 407/1998, sono equiparati alle famiglie dei caduti civili di guerra, le famiglie dei caduti a causa di atti di terrorismo consumati in Italia.

**Tutti i titoli che danno diritto alla preferenza a parità di merito, tranne quelli di cui al punto 19), dovranno essere autocertificati ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000.**

## ENTE PARCO NATURALE PANEVEGGIO PALE DI SAN MARTINO

- Provincia autonoma di Trento -

### INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DEGLI ARTT. 13 e 14 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679

#### 1. Identità e dati di contatto del titolare:

Titolare del trattamento dei dati è l'Ente Parco Paneveggio Pale di San Martino, con sede legale in Primiero - San Martino di Castrozza (TN) in Località Castelpietra n.2.

Sarà possibile contattare il titolare del trattamento usando i seguenti recapiti: Tel: +39 0439 64854

e-mail: [info@parcopan.org](mailto:info@parcopan.org) - PEC: [parcopan@legalmail.it](mailto:parcopan@legalmail.it)

Il Titolare, conformemente a quanto disposto dall'articolo 37 del Regolamento (UE) 2016/679, ha nominato quale Responsabile per la Protezione dei Dati (o DPO) la società QSA S.r.l. - ENGINEERING CONSULTING TRAINING SOCIETA' BENEFIT, con sede legale in via alla Marcialonga n. 3 - 38030 Ziano di Fiemme (TN), contattabile agli indirizzi e-mail: e-mail: [privacy@qsa.it](mailto:privacy@qsa.it); PEC: [privacy.qsasrl@pec.it](mailto:privacy.qsasrl@pec.it)

#### 2. Dati Trattati

##### a) Dati comuni

Dati identificativi e di contatto: cognome, nome, sesso, nazione, comune e data di nascita, codice fiscale, numero di telefono, e-mail, indirizzo, dati bancari, immagini.

##### b) Dati appartenenti a particolari categorie

Dati relativi alla salute o idonei a rilevare l'origine etnica, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale.

#### 3. Finalità del trattamento e base giuridica

##### a) Adempimento di obblighi di legge

La raccolta ovvero il trattamento dei dati personali avviene per il perseguimento delle seguenti finalità:

- Selezione del personale per eventuali successive assunzioni (dati trattati p.to 2-a);
- Finalità di contatto inerenti all'esecuzione e alla gestione del contratto (dati trattati p.to 2-a e -b);
- Adempimenti connessi all'instaurazione, gestione ed estinzione del rapporto di lavoro (dati trattati p.to 2-a e -b);
- Gestione ed elaborazione delle presenze finalizzate alla corresponsione delle retribuzioni (dati trattati p.to 2-a e -b);
- Assolvimento degli obblighi previdenziali, assistenziali, assicurativi, anche integrativi (dati trattati p.to 2-a e -b);
- Espletamento delle pratiche previste dalla normativa vigente in materia di sicurezza sul lavoro, sorveglianza sanitaria e protezione dei dati personali (dati trattati p.to 2-a e -b);
- Gestione dell'eventuale contenzioso (dati trattati p.to 2-a);

I Suoi dati personali saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse all'instaurazione, gestione ed estinzione del rapporto di lavoro. Più precisamente il trattamento dei dati personali, nonché di particolari categorie di dati, è finalizzato all'assolvimento degli obblighi di legge nascenti dal contratto di lavoro sottoscritto con il lavoratore e all'esercizio di diritti specifici dell'Interessato in materia di diritto del lavoro, previsti da norme comunitarie, leggi nazionali, ovvero da ulteriori fonti normative.

Per le summenzionate finalità, il conferimento dei dati è necessario. In caso di mancato, parziale o inesatto conferimento di tali dati, l'Ente Parco Paneveggio Pale di San Martino non potrà adempiere agli obblighi previsti dalla legge per la conclusione ed il perfezionamento del contratto.

b) Esecuzione del contratto

I Suoi dati personali saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse alla gestione del rapporto tra la Società e i propri Amministratori. Più precisamente il trattamento dei dati personali è finalizzato all'assolvimento degli obblighi di legge nascenti in seguito all'assunzione dell'incarico.

La base giuridica del trattamento è rappresentata dall'esecuzione del contratto [art. 6 comma 1 lett. b) GDPR].

La base giuridica che rende lecito il trattamento si sostanzia nel consenso specifico dell'interessato [art. 6 comma 1 lett. a) GDPR].

Il conferimento del consenso è facoltativo.

4. Modalità e principi del trattamento.

In relazione alle indicate finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità stesse e comunque in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi nel rispetto della normativa citata in epigrafe.

È esclusa l'esistenza di processi decisionali automatizzati, compresa la cd. profilazione.

5. Categorie di soggetti terzi a cui i dati possono essere comunicati

L'Ente Parco Paneveggio Pale di San Martino potrà comunicare i suoi dati personali alle seguenti categorie di soggetti:

- enti pubblici istituzionalmente investiti di funzioni legate al rapporto di lavoro (INPS, INAIL, DIREZIONE PROVINCIALE DEL LAVORO, etc.);
- soggetti giuridici istituzionalmente deputati all'assistenza integrativa, complementare e sanitaria su base negoziale;
- studi e società nell'ambito dei rapporti di assistenza e consulenza professionale, nonché istituti assicurativi e legali;
- autorità pubbliche, a ricorrere dei presupposti;
- istituti di credito o banche per il pagamento delle competenze dovute;
- tecnici preposti alla manutenzione dell'infrastruttura informatica e del sistema di videosorveglianza;

I soggetti esterni coinvolti nell'attività operano, in alcune ipotesi, in totale autonomia come distinti Titolari del trattamento; in altre ipotesi, in qualità di Responsabili del trattamento e in quanto tali appositamente nominati dal Titolare nel rispetto dell'articolo 28 GDPR.

Potrà richiedere l'elenco dei Responsabili del trattamento, utilizzando i dati di contatto del Titolare indicati al punto 1.

6. Durata del trattamento e periodo di conservazione

I Suoi dati saranno trattati per le finalità di cui al punto 3 per tutto il tempo necessario alla gestione della procedura nonché per finalità di archiviazione nel pubblico interesse. In particolare, riportiamo di seguito i principali periodi di utilizzo e conservazione dei Suoi dati personali con riferimento alle diverse finalità di trattamento, che potranno dilatarsi nel caso in cui sorga l'esigenza di una ulteriore conservazione per consentire all'Ente Parco Paneveggio Pale di San Martino la difesa dei propri diritti:

Finalità di contatto ed esecuzione degli adempimenti connessi all'instaurazione, gestione ed estinzione del rapporto di lavoro e/o del rapporto di società 10 anni secondo il termine ex art. 2220 c.c. ai fini dell'adempimento degli obblighi normativi civili - fiscali

Per i documenti a rilevanza contributiva (F24 - cedolini paga), la conservazione si protrae per 10 anni dalla data di cessazione del rapporto di lavoro.

Finalità di selezione del personale 2 anni dalla data di ricevimento del Curriculum Vitae

7. Trasferimento dei dati fuori dall'Unione Europea

I dati raccolti non saranno oggetto di trasferimento verso Paesi extra-UE.

8. Diritti dell'interessato

Nella Sua qualità di interessato potrà far valere i diritti di cui agli artt. 15 e seguenti del Reg. UE 2016/679 di seguito riportati:

Diritti di accesso, rettifica, integrazione e cancellazione dei dati, portabilità, limitazione del trattamento e revoca del consenso prestato.

- a) A norma del Reg. (UE) 2016/679 Lei ha diritto di richiedere al Titolare l'accesso ai Suoi dati, nonché la rettifica, l'integrazione o la cancellazione degli stessi. Entro 30 giorni dall'inoltro della richiesta, Le verrà fornito riscontro in forma scritta anche attraverso mezzi elettronici.
- b) Ha inoltre diritto di opporsi al trattamento o di richiedere la limitazione dello stesso, per motivi legittimi e nelle ipotesi previste agli artt. 18 e 21, Reg. UE 2016/679.
- c) Potrà revocare in qualsiasi momento il consenso al trattamento dei dati prestato per le finalità determinate nella presente informativa.
- d) In ultimo potrà esercitare il diritto alla portabilità dei dati, richiedendo al Titolare la trasmissione degli stessi verso un altro titolare.

Per esercitare i diritti sopra indicati sarà sufficiente utilizzare uno dei recapiti del Titolare del trattamento dei dati indicati al punto 1.

Diritto di proporre reclamo all'Autorità di Controllo.

Ha il diritto di rivolgersi all'Autorità di controllo proponendo reclamo, laddove ritenga che i Suoi dati siano trattati in modo illegittimo e contrariamente alle prescrizioni legislative in materia.